

ITALIA

# Gondolieri tra lutto e proteste: «Troppo traffico»

● **Sabato l'incidente nel Canal Grande e la morte di un turista tedesco. Il sindaco: norme da rivedere**

**MARZIO CENCIONI**  
VENEZIA

«Le norme vanno irrigidite». Queste le parole del sindaco di Venezia, Giorgio Orsoni, il giorno dopo la tragedia in cui ha perso la vita il turista tedesco Joachim Reinhardt Vogel, docente universitario di Monaco. «Sono molto addolorato per quanto è accaduto - ha aggiunto Orsoni -, C'è un problema di regolazione del traffico, sempre più intenso, che deve essere ripreso in mano. Ora vedremo che cosa emergerà dalle indagini su questo incidente e anche in base a questo decideremo come procedere». Per oggi è stato convocato un incontro urgente tra l'amministrazione e le categorie del trasporto. Diversi i temi da affrontare, tra questi certamente la questione dell'eccesso di traffico lungo il Canal Grande, e in particolare la zona di Rialto dove è avvenuto lo scontro. Si calcola che in questi giorni transitino nei 4 chilometri d'acqua circa 1.200 imbracazioni.

Secondo Angela Vettese, assessore comunale alle Attività culturali e allo Sviluppo del turismo, «è necessario un ripensamento dei flussi turistici, delle regole che li guidano e della capacità di far convivere le esigenze dei turisti e

quelle degli abitanti. Vanno studiati nuovi possibili itinerari per decongestionare zone quali Rialto, San Zaccaria, la Stazione e segnaletiche aggiornate tese a risolvere il problema del traffico acqueo ma non solo».

## DOLORE E RABBIA

Ma ieri è stata anche la giornata del lutto. Un corteo di gondole, listate con il nastro nero sul ferro di prua, ha raggiunto il luogo dell'incidente dove è stata celebrata una breve messa da Don Natalino Bonazza. La categoria dei gondolieri ha anche dichiarato uno stop di due ore dalle 12 alle 14 in tutti i traghetti salvo il servizio pubblico di parada. «È stato un gesto di solidarietà lontano da ogni polemica - ha detto Aldo Reato, presidente dei bancali ossia l'associazione dei gondolieri - pochi minuti per partecipare al lutto della famiglia tedesca e ricordare la vittima ma anche per essere vicini al gondoliere che era al remo al momento dell'incidente e lo stesso pilota del vaporetto».

Sabato lo stesso Reato aveva parlato di «morte annunciata». «Non solo il Bacino permane pericoloso - aveva dichiarato -, ma stava diventando rischioso anche lavorare in Canal Grande. Troppi battelli, troppe linee. Una volta i pon-



La cerimonia dei gondolieri in ricordo della tragedia di sabato FOTO DI MANUEL SILVESTRI/REUTERS

tili erano due e servivano due linee di trasporto pubblico; ora gli imbarcatori sono gli stessi ma le linee sono triplicate, con l'aggiunta di Alilaguna e del vaporetto dell'Arte. Il rallentamento del servizio, poi, ad opera del personale Actv, fa sì che i vaporetti si addensino spesso in quel tratto pericoloso, in volta di canale oltre il ponte di Rialto».

«Non si può fare a meno di rivedere i limiti di velocità - dice un altro gondoliere che ha partecipato alla cerimonia - e anche la frequenza dei passaggi».

Intanto la salma del turista tedesco è ancora a disposizione della Procura della Repubblica e presto sarà disposta l'autopsia sul corpo. Il reato ipotizzato nel fascicolo aperto dal pm di turno Roberto Terzo è «omicidio colposo e lesioni». La moglie e i figli più grandi di Joachim Reinhardt Vogel, dopo che la figlia più piccola (tre anni) è stata operata sabato all'ospedale di Padova - poi dimessa in serata -, sono di nuovo a Venezia dove sono stati raggiunti da alcuni familiari.

## Accoltellato a morte per una lite all'incrocio

Un uomo di 62 anni, Vincenzo Pipolo, è morto ieri mattina dopo un litigio per motivi di viabilità. Una storia assurda, che arriva da Praia a Mare, località turistica della provincia di Cosenza. L'uomo - Vincenzo Pipolo - era in sella a uno scooter quando ha avuto un diverbio con due persone (un uomo e una donna) a bordo di una Panda. Minacciato, impaurito dalla reazione dei due, il 62enne è poi fuggito inseguito dai due occupanti della Panda ma - forse speronato - ha centrato in pieno un veicolo parcheggiato, cadendo a terra. Dopo l'impatto a tentato la fuga a piedi ma, ha perso il casco, raccolto dalla donna, che glielo ha tirato contro. Caduto di nuovo, è stato raggiunto dai due ed è stato accoltellato al torace. Le ferite, nonostante non ci fossero macchie di sangue, sono state riscontrate dal medico legale che è intervenuto sul posto: i primi soccorritori avevano pensato a un incidente stradale, ma per fortuna alcuni testimoni hanno aiutato a ricostruire i fatti.

Il cadavere è stato portato in ospedale dove sarà eseguita l'autopsia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato le indagini per ricostruire l'accaduto. Gli investigatori sono poi partiti subito alla caccia dei colpevoli, e la coppia è stata rintracciata e arrestata nel pomeriggio: era già riuscita a lasciare la Calabria, diretta a nord, sulla A3: l'arresto sembra sia stato compiuto in Campania.

C'erano stati già vecchi rancori, secondo quanto sta emergendo dalle indagini, tra Pipolo e le due persone autori dell'aggressione.

# PAN DI STELLE



Margherita Hack e  
**L'Unità**

Il ritratto di una grande donna attraverso i suoi scritti per L'Unità.

UN EBOOK IN ESCLUSIVA A € 3,99

vai su [ebook.unita.it](http://ebook.unita.it)